

MOTORI

Un evento per promuovere e mettere in evidenza
il potenziale salvavita dei sistemi elettronici di sicurezza

Sicurezza, una missione A Vallelunga l'eSafety Challenge

di *VINCENZO BORGOMEIO*

Che ci fanno, tutti insieme, Michael Schumacher, Heikki Kovalainen, Robert Kubica, Timo Glock e Giancarlo Fisichella, Tom Kristensen (otto volte vincitore della 24 ore di Le Mans) e Susie Stoddart (della German Touring Car series)? Semplice, cercano di spiegare al mondo intero l'importanza dei cinque diversi sistemi elettronici di vitale importanza per la sicurezza stradale. Ossia il controllo elettronico di Stabilità, il sistema di monitoraggio degli angoli morti, l'assistente di cambio corsia, l'allarme di velocità e la funzione ausiliaria per le frenate d'emergenza.

Insomma un evento, battezzato eSafety Challenge, e che si svolge ogni anno per promuovere e mettere in evidenza il potenziale salvavita dei sistemi elettronici di sicurezza. Stavolta l'appuntamento si è svolto a Vallelunga, sotto la supervisione dell'Acì e quindi con la partecipazione di Jean Todt, presidente di eSafetyAware, Paul Clark, Ministro dei Trasporti del Regno Unito, Michael Schumacher, sette volte campione del mondo di Formula 1, e Michelle Yeoh, ambasciatrice globale per la campagna Make Roads Safe (rendiamo le strade sicure).

Hanno partecipato in forze anche gli uomini della Bosch (e ci mancherebbe altro visto che fanno quasi tutto loro...), ma anche quelli di Mercedes e Toyota, sostenitori dell'evento. Ma torniamo a dispositivi elettronici: "Ognuno dei sistemi oggetto delle dimostrazioni - spiegano alla eSafety Challenge - ha un potenziale salvavita. Tali tecnologie, infatti, vanno direttamente alla radice dei problemi che provocano gli incidenti più comuni e potrebbero contribuire a ridurre significativamente il numero delle vittime della strada. Le stime che riguardano soltanto il Controllo Elettronico della Stabilità (ESC) indicano che se in Europa tale tecnologia fosse montata su ogni macchina si potrebbero salvare 4.000 vite o ridurre il numero dei feriti di 100.000 unità".

Secondo una ricerca della eSafetyAware infatti c'è una gravissima mancanza di conoscenza da parte del pubblico in generale circa l'esistenza di tali tecnologie. Non solo: le donne, nonostante siano direttamente coinvolte in sette acquisti di automobile su dieci e mettano la sicurezza al primo posto quando acquistano un autoveicolo, hanno il 30% di probabilità in meno di conoscere i sistemi elettronici di sicurezza rispetto agli uomini.

Un bel diasatro insomma. E non è un caso che Jean Todt, presidente di eSafetyAware, abbia subito dichiarato che "eSafety Challenge di oggi dimostra che questi sistemi elettronici di sicurezza godono del sostegno dei politici, dei principali protagonisti del settore automobilistico e di alcuni dei migliori piloti al mondo. Proprio come le cinture di sicurezza oggi, un giorno sarà inconcepibile acquistare una macchina priva di sistemi elettronici di sicurezza a bordo. Il nostro obiettivo è di salvare vite umane accelerando il ritmo con il quale tali tecnologie vengono commercializzate."

A lui ha fatto eco Enrico Gelpi, presidente dell'ACI: "I produttori di automobili devono fare uno sforzo addizionale per promuovere e diffondere i sistemi elettronici di sicurezza. Queste tecnologie dovrebbero essere messe a disposizione di ogni conducente e dovrebbero essere offerte su ogni modello e non soltanto, come succede oggi, per i veicoli più costosi. Anche le concessionarie devono fare qualcosa in più perché non tutti i rivenditori auto sottolineano l'importanza dei sistemi elettronici di sicurezza per motivi di marketing e per mancanza di formazione".

Insomma a tutti è richiesto un piccolo sforzo, anche ai miti dell'automobile come Michael Schumacher che oltre ad aver presenziato l'evento ha anche mostrato un grande impegno: "Dobbiamo continuare a sensibilizzare il pubblico - ha spiegato l'ex ferrarista - sui benefici di queste tecnologie per ridurre il numero delle vittime della strada che registriamo ogni anno".
(8 settembre 2009)

Annunci Premium Publisher Network**Nuovo catalogo IKEA 2010**

Se non l'hai ancora ricevuto, richiedilo gratuitamente online

www.ikea.it**Il tuo nome è già su Internet?**

Registra un dominio, GRATIS 3 email e molto altro ancora!

www.register.it**Apri subito contoconto.it**

Rendimento al 3,50%, zero spese e massima sicurezza

www.contoconto.it

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

La url di questa pagina è <http://www.repubblica.it/2009/08/motori/settembre-09/sicurezza-vallelunga-09/sicurezza-vallelunga-09.html?ref=mothpstr5>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page